

ALLEGATO

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: CARMIGNAC SECURITE Identificativo della persona giuridica: 969500EBHLOT9UB25E97

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%**

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo applica approcci "best-in-universe" (identificazione delle società che offrono attività sostenibili) e "best-effort" (approccio che consiste nel prediligere gli emittenti che danno prova di un miglioramento o di buone prospettive per le loro prassi e performance ESG nel tempo) al fine di investire in modo sostenibile coniugando una strategia basata su quattro pilastri: 1) integrazione ESG, 2) screening negativo, 3) screening positivo, e 4) responsabilità e impegno dei detentori di obbligazioni per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali.

Il pilastro "screening positivo" consiste almeno nell'investimento del 10% del patrimonio netto del fondo in investimenti sostenibili. Gli investimenti sostenibili sono definiti come:

- 1) Obbligazioni quali "green bond", obbligazioni sociali o sostenibili emesse da emittenti pubblici o privati e obbligazioni legate allo sviluppo sostenibile ("sustainability-linked bond")
- 2) Obbligazioni emesse da società che generano almeno il 50% dei ricavi da beni e servizi legati ad attività commerciali che si allineano positivamente ad almeno uno dei 9 obiettivi di investimento sostenibile delle Nazioni Unite selezionati per questo fondo, su 17, o che investono almeno il 50% del loro CapEx in tali attività: (1) sconfiggere la povertà; (2) sconfiggere la fame; (3) salute e benessere; (4) istruzione di qualità; (6) acqua pulita e servizi

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



igienico-sanitari; (7) energia pulita e accessibile; (9) imprese, innovazione e infrastrutture; (11) città e comunità sostenibili; (12) consumo e produzione responsabili. Per maggiori informazioni sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, si consiglia di visitare il sito: <https://sdgs.un.org/goals>.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il fondo utilizza gli indicatori di sostenibilità seguenti nel suo approccio a quattro pilastri per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

- 1) Tasso di copertura dell'analisi ESG:** l'integrazione ESG, attraverso il rating ESG effettuato tramite la piattaforma ESG proprietaria "START" (*System for Tracking and Analysis of a Responsible Trajectory*) di Carmignac, si applica ad almeno il 90% dei titoli (esclusi liquidità e prodotti derivati).
- 2) Riduzione dell'universo di investimento:** uno screening negativo e delle esclusioni di attività e di prassi non sostenibili, rispecchiate dai bassi punteggi ESG di START, MSCI e ISS ("Institutional Shareholder Services") ESG, che sono effettuati sulla base degli indicatori seguenti: (a) prassi che arrecano danno alla società e all'ambiente, (b) controversie riguardanti le linee guida OCSE e i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, (c) armi controverse, (d) produzione di carbone termico, (e) produttori di energia che non hanno previsto alcun obiettivo d'allineamento all'Accordo di Parigi, (f) imprese coinvolte nella produzione di tabacco, (g) imprese coinvolte nell'intrattenimento per adulti.
- 3) Screening positivo:** almeno il 10% del patrimonio netto del fondo è investito in investimenti sostenibili, come definiti sopra. I livelli minimi di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali e sociali sono rispettivamente pari all'1% e al 3% del patrimonio netto del fondo.
- 4) Responsabilità e impegno dei detentori di obbligazioni:** gli impegni ambientali e sociali delle imprese che determinano il miglioramento delle politiche di sviluppo sostenibile delle imprese sono misurati dagli indicatori seguenti: (a) livello di impegno attivo e politiche di voto, (b) numero di attività di impegno, (c) percentuale di voto, e (d) partecipazione alle assemblee degli azionisti (o dei detentori di obbligazioni).

Inoltre, per quanto riguarda il monitoraggio dei principali effetti negativi (*principal adverse impacts*- "PAI"), e conformemente all'allegato 1 del regolamento delegato (UE) 2022/1288, il fondo segue 16 indicatori ambientali e sociali obbligatori, e 2 indicatori facoltativi per dimostrare l'impatto degli investimenti sostenibili rispetto a questi indicatori: emissioni di gas a effetto serra (GHG), impronta di carbonio, intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti, esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili, quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile, intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico, attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, emissioni in acqua, rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi, uso e riciclaggio dell'acqua (scelta facoltativa), violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali, mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, divario retributivo di genere non corretto, diversità di genere nel consiglio, esposizione ad armi controverse, eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato (scelta facoltativa). Gli emittenti sovrani sono soggetti a un monitoraggio delle violazioni sociali della loro intensità di GHG.

Gli indicatori di sostenibilità

misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il fondo investe almeno il 10% del patrimonio netto in "green bond", obbligazioni sociali o sostenibili, "sustainability-linked bond" e obbligazioni emesse da società che generano almeno il 50% dei ricavi da beni e servizi legati a, o che investono almeno il 50% del loro CapEx in, attività commerciali che si allineano positivamente ad almeno uno dei 9 obiettivi di investimento sostenibile ("SDG") delle Nazioni Unite, su un totale di 17, selezionati per questo fondo: (1) sconfiggere la povertà; (2) sconfiggere la fame; (3) salute e benessere; (4) istruzione di qualità; (6) acqua pulita e servizi igienico-sanitari; (7) energia pulita e accessibile; (9) imprese, innovazione e infrastrutture; (11) città e comunità sostenibili; (12) consumo e produzione responsabili.

Un'impresa è considerata "allineata" quando genera il 50% o più dei suoi ricavi da attività che si ritiene contribuiscano a uno dei nove SDG summenzionati o quando il 50% o più del suo CapEx è investito in tali attività. Tali soglie del 50% rappresentano un'intenzionalità significativa dell'impresa rispetto all'attività contributrice e ai suoi progetti di crescita.

Al fine di determinare quali imprese sono allineate, la società di gestione ha identificato un solido sistema di classificazione delle imprese e ha mappato 1700 attività commerciali diverse. Inoltre, la società di gestione utilizza l'"SDG Compass", una risorsa creata dal GRI ("Global Reporting Initiative"), dal Global Compact delle Nazioni Unite e dal World Business Council for Sustainable Development, al fine di identificare le attività commerciali che contribuiscono a ciascun SDG. Inoltre, Carmignac ha creato dei "temi investibili" in funzione delle attività commerciali. Sulla base di tali temi, la società di gestione vaglia ciascuna attività commerciale nel sistema di classificazione, allineando le attività commerciali adatte ai "temi investibili" di Carmignac e utilizzando gli obiettivi SDG per verificare la loro adeguatezza. Una volta raggiunta la soglia del 50% di ricavi o di investimenti per un dato emittente, la ponderazione totale della partecipazione è considerata allineata.

I livelli minimi di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali e sociali sono rispettivamente pari all'1% e al 3% del patrimonio netto del fondo.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**



Tutti gli investimenti del fondo (non solo gli investimenti sostenibili) sono esaminati per accertare la loro conformità alle norme globali in materia di protezione dell'ambiente, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione, tramite uno screening delle controversie. In particolare, gli investimenti sono sottoposti a uno screening basato su salvaguardie minime, volto ad assicurare che le loro attività commerciali siano coerenti con le Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Inoltre, il fondo assicura che tali attività non pregiudichino in misura significativa gli obiettivi ambientali.

L'attività di impegno in materia di comportamenti controversi mira a eliminare la violazione da parte di un'impresa dei Principi guida del Global Compact delle Nazioni Unite e/o dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali e a predisporre dei sistemi di gestione adatti per impedire che una tale violazione si ripeta. Se l'attività di impegno non ha esito positivo, l'impresa è considerata esclusa. I casi di impegno rafforzato sono selezionati con cadenza trimestrale in base alla necessità di monitoraggio. L'enfasi posta sull'impegno può variare a seconda delle diverse esposizioni d'investimento.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Gli indicatori degli effetti negativi sono monitorati con cadenza trimestrale. Gli effetti negativi sono identificati secondo il loro grado di gravità. Previa discussione con il team di investimento interessato, viene stabilito un piano d'azione che comprende un calendario d'esecuzione.

Il dialogo con l'impresa rappresenta generalmente il piano d'azione privilegiato per influenzare la mitigazione degli effetti negativi da parte dell'impresa interessata, nel qual caso l'impegno dell'impresa viene incluso nel piano di impegno trimestrale di Carmignac, conformemente alla politica di impegno di Carmignac. È possibile prospettare un disinvestimento con una strategia di uscita predeterminata entro i limiti di tale politica.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

La società di gestione applica un processo di screening delle controversie relative alle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani per tutti gli investimenti nel fondo.

La società di gestione agisce conformemente ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), alla Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) sui principi e i diritti fondamentali sul luogo di lavoro e alle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) che permettono alle imprese multinazionali di valutare le norme a loro applicabili, inclusi a titolo esemplificativo le violazioni dei diritti umani, il diritto del lavoro e le prassi standard legate al clima.

Il fondo applica un processo di screening delle controversie per tutti i suoi investimenti. Sono escluse le imprese colpevoli di controversie importanti contro l'ambiente, i diritti umani e il diritto internazionale del lavoro, per citare le principali violazioni. Tale processo di screening fonda l'identificazione delle controversie sulle Linee guida dell'OCSE per le imprese e sui principi del Global Compact delle Nazioni Unite ed è comunemente denominato "screening normativo e include uno screening restrittivo controllato e misurato tramite il sistema ESG proprietario di Carmignac "START". Si applicano un rating e una ricerca delle controversie societarie utilizzando i dati estratti da ISS ESG come database di ricerca.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì**, la società di gestione si è impegnata ad applicare le norme tecniche di regolamentazione (denominate "NTR") di cui all'allegato 1 del regolamento delegato (UE) 2022/1288 che qualificano 16 indicatori ambientali e sociali obbligatori, e 2 indicatori facoltativi per dimostrare l'impatto degli investimenti sostenibili rispetto a questi indicatori: emissioni di gas a effetto serra (GHG), impronta di carbonio, intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti, esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili, quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile, intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico, attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, emissioni in acqua, rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi, uso e riciclaggio dell'acqua (scelta facoltativa), violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali, mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, divario retributivo di genere non corretto, diversità di genere nel consiglio, esposizione ad armi controverse, eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato (scelta facoltativa). Gli emittenti sovrani sono soggetti a un monitoraggio delle violazioni sociali della loro intensità di GHG.

I principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità sono riportati nella tabella 1 (conformemente all'allegato 1 del regolamento delegato (UE) 2022/1288) della relativa politica di Carmignac. Tali informazioni sono pubblicate nelle relazioni annuali.

- No**



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio

Il fondo investe almeno il 10% del patrimonio netto in "green bond", obbligazioni sociali o sostenibili, "sustainability-linked bond" e obbligazioni emesse da società che generano almeno il 50% dei ricavi da beni e servizi legati a, o che investono almeno il 50% del loro CapEx in, attività commerciali che si allineano positivamente ad almeno uno dei 9 obiettivi di investimento sostenibile ("SDG") delle Nazioni Unite, su un totale di 17, selezionati per questo fondo: (1) sconfiggere la povertà; (2) sconfiggere la fame; (3) salute e benessere; (4) istruzione di qualità; (6) acqua pulita e servizi igienico-sanitari; (7) energia pulita e accessibile; (9) imprese, innovazione e infrastrutture; (11) città e comunità sostenibili; (12) consumo e produzione responsabili. I livelli minimi di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali e sociali sono rispettivamente pari all'1% e al 3% del patrimonio netto del fondo.

L'analisi extra-finanziaria viene attuata nell'ambito della strategia di investimento mediante le seguenti attività, che permettono di ridurre attivamente l'universo di investimento di obbligazioni e debito societario del fondo. L'universo di investimento iniziale ai fini della riduzione dell'universo comprende circa 2500 emittenti ed è composto dagli indici ICE BofA Global Corporate, ICE BofA Global Non-Financial High Yield, e ICE BofA Emerging Market Corporate Plus. L'universo di investimento e il fondo sono rivisti periodicamente al fine di mantenere l'allineamento a fini di riduzione dell'universo.

L'universo di investimento è valutato sulla base dei rischi e opportunità ESG registrati nella piattaforma ESG proprietaria di Carmignac denominata START.

Screening negativo delle obbligazioni societarie:

Il fondo applica a livello d'impresa uno screening negativo vincolante basato su norme al fine di escludere determinati settori e attività.

Vengono effettuati uno screening negativo ed esclusioni di attività e di prassi non sostenibili sulla base degli indicatori seguenti: (a) prassi che arrecano pregiudizio alla società e all'ambiente, (b) controversie riguardanti le linee guida OCSE e i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, (c) armi controverse, (d) produzione di carbone termico, (e) produttori di energia che non hanno previsto alcun obiettivo d'allineamento all'Accordo di Parigi, (f) imprese coinvolte nella produzione di tabacco, (g) imprese coinvolte nell'intrattenimento per adulti.

Sono escluse anche le imprese che presentano rischi ESG elevati, rispecchiati dai loro rispettivi rating ESG. Le società con un rating MSCI sui pilastri ambientale o sociale inferiore a 2,5 o con un rating MSCI globale pari a "B" o "CCC" sono escluse a priori dall'universo di investimento del fondo. Le imprese che hanno ottenuto un punteggio START pari o superiore a "C" (su una scala di rating compresa tra "A" e "E") possono essere reintegrate nel fondo, dopo un'analisi ad hoc effettuata dalla società di gestione e un'attività di impegno presso la società in questione.

Le attività di impegno presso le imprese in materia ambientale e sociale mirano a migliorare le rispettive politiche di sostenibilità (livello di impegno attivo e politiche di voto, numero di attività di impegno, percentuale di voto e quota di obiettivi raggiunti al 100% nel corso delle riunioni degli azionisti e dei detentori di obbligazioni).

A livello di emittenti (azioni e obbligazioni societarie), gli investimenti che non si configurano come investimenti sostenibili vengono esaminati per assicurarsi che rispettino le norme globali in materia di protezione dell'ambiente, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione, tramite uno screening delle controversie (approccio "basato su norme"). Questi investimenti sono sottoposti a uno screening basato su salvaguardie minime, volto ad assicurare che le loro attività commerciali siano coerenti con le Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Screening delle obbligazioni sovrane:

- 1) Gli emittenti sovrani sono dapprima passati al vaglio per ottenere un quadro macroeconomico.
- 2) Si procede quindi ad applicare le esclusioni dei paesi applicabili fondate su norme regolamentari e sulle sanzioni.
- 3) Si calcolano infine gli indicatori ambientali, sociali e di governance (ESG) a partire da un sistema di rating ESG proprietario fondato su dati accessibili al pubblico.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usati per selezionare gli investimenti, e consentire di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario, sono:

- 1) Almeno il 10% del patrimonio netto del fondo è investito in "green bond", obbligazioni sociali o sostenibili, "sustainability-linked bond" e obbligazioni emesse di società che generano almeno il 50% dei ricavi da beni e servizi legati a, o che investono almeno il 50% del loro CapEx in, attività commerciali che si allineano positivamente ad almeno uno dei 9 obiettivi di investimento sostenibile ("SDG") elencati sopra.
- 2) I livelli minimi di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali e sociali sono rispettivamente pari all'1% e al 3% del patrimonio netto del fondo.
- 3) L'universo di investimento è ridotto attivamente.
- 4) Applicazione dell'analisi ESG ad almeno il 90% dei titoli.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il fondo non è tenuto a rispettare alcun tasso minimo di riduzione dell'universo d'investimento azionario prima dell'applicazione della sua strategia di investimento.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Al fine di valutare le prassi di buona governance, il fondo utilizza il sistema ESG proprietario di Carmignac "START", che raccoglie degli indicatori chiave di governance automatizzati per oltre 7.000 società, in particolare 1) la percentuale d'indipendenza del comitato di revisione, la durata media del mandato all'interno del consiglio di amministrazione, la diversità di genere all'interno del consiglio di amministrazione, le dimensioni del consiglio di amministrazione, l'indipendenza del comitato per le retribuzioni per quanto riguarda le strutture di gestione solide, 2) politica retributiva dei dirigenti, incentivo alla sostenibilità dei dirigenti, remunerazione più elevata per quanto riguarda la retribuzione del personale. Le risorse umane sono coperte nell'ambito degli indicatori Carmignac "S" (in particolare attraverso la soddisfazione dei dipendenti, il divario retributivo di genere, la rotazione dei dipendenti) all'interno di "START".

Per quanto riguarda la tassazione, il fondo riconosce le società del suo universo di investimento che aderiscono alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali in materia di tassazione e promuovono la trasparenza se necessario.

Inoltre, in quanto firmatario dei Principi per l'Investimento Responsabile (*Principles for Responsible Investment* - "PRI"), la società di gestione si aspetta che le imprese in cui il fondo investe:

- 1) Pubblicino una politica fiscale globale che descriva l'approccio dell'impresa in materia di tassazione responsabile;
- 2) Riferiscano alle autorità competenti in merito ai processi di governance fiscale e di gestione dei rischi; e

Le prassi di buona governance

comprendono solide strutture di gestione, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- 3) Procedano alle opportune comunicazioni in ciascuno dei paesi nei quali operano (*country-by-country reporting* - "CBCR", comunicazione per paese).

La società di gestione integra tali considerazioni nelle sue azioni nei confronti delle imprese e nei suoi voti a favore di una maggiore trasparenza, ad esempio attraverso il sostegno alle deliberazioni degli azionisti.

Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, si valutano i criteri di governance seguenti: facilità di fare impresa, posizione fiscale, rapporto tra debito e gettito fiscale annuo, saldo delle partite correnti e libertà economica.

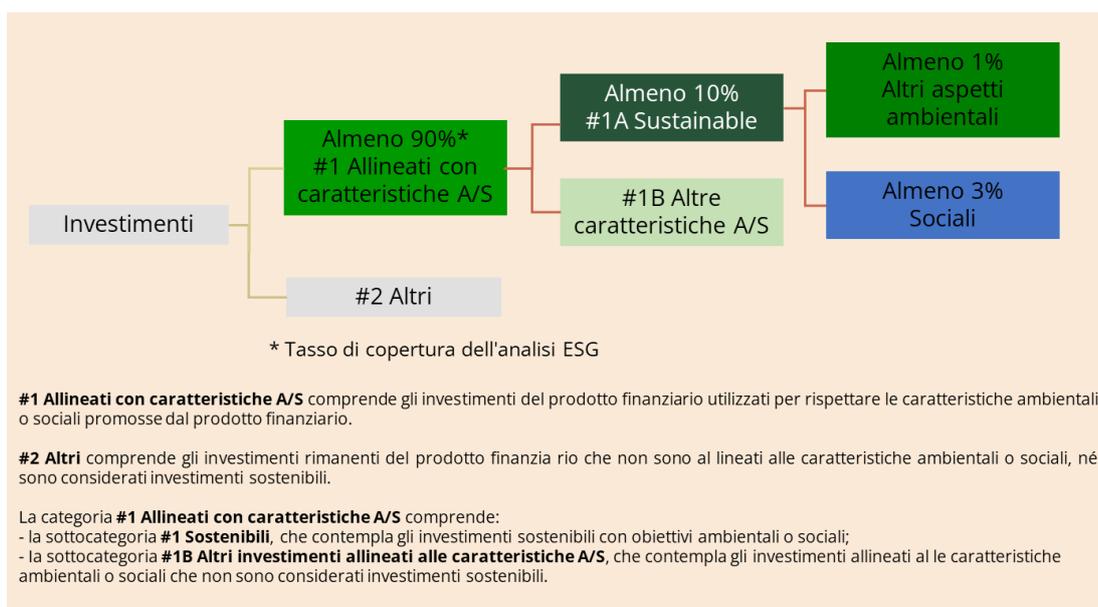


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



Almeno il 90% degli investimenti del fondo è concepito per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali che promuove, conformemente agli elementi vincolanti della strategia di investimento.

Il fondo investe almeno il 10% del patrimonio netto in "green bond", obbligazioni sociali o sostenibili, "sustainability-linked bond" e obbligazioni emesse da società che generano almeno il 50% dei ricavi da beni e servizi legati a, o che investono almeno il 50% del loro CapEx in, attività commerciali che si allineano positivamente ad almeno uno dei 9 obiettivi di investimento sostenibile ("SDG") delle Nazioni Unite, su un totale di 17. I livelli minimi di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali e sociali sono rispettivamente pari all'1% e al 3% del patrimonio netto del fondo. Al di fuori di tale minimo di investimenti sostenibili del 10% del patrimonio netto, il fondo potrà prendere in considerazione imprese in cui meno del 50% dei ricavi è allineato agli SDG delle Nazioni Unite o anche imprese in cui nessun ricavo soddisfa tale criterio.

Oltre alla liquidità e ai derivati (che possono essere utilizzati con finalità di gestione efficace del portafoglio e/o di copertura e/o esposizione, a seconda dei casi), questa categoria comprende gli investimenti in obbligazioni societarie o in obbligazioni sovrane che non sono classificati come investimenti sostenibili. Si tratta di investimenti effettuati in stretta conformità con la strategia di investimento del fondo e sono finalizzati ad attuare la strategia di investimento del fondo. Tutti questi investimenti sono sottoposti a un'analisi ESG (anche attraverso il nostro modello proprietario ESG sovrano per le obbligazioni sovrane) e, per le obbligazioni societarie, a un esame delle salvaguardie minime per assicurare che le loro attività commerciali siano coerenti con le Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese

e diritti umani. Questi strumenti non sono utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

L'utilizzo di strumenti derivati non contribuisce a soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali del fondo.

Nella misura in cui il fondo utilizza strumenti derivati collegati a un sottostante unico, si applicano le esclusioni definite a livello di società di gestione. Inoltre, il fondo applica un calcolo di compensazione (compensazione di una posizione corta con posizioni corte di un emittente equivalente assunte tramite strumenti derivati) al fine di illustrare il rating ESG del portafoglio, le emissioni di carbonio e di misurare gli effetti negativi.



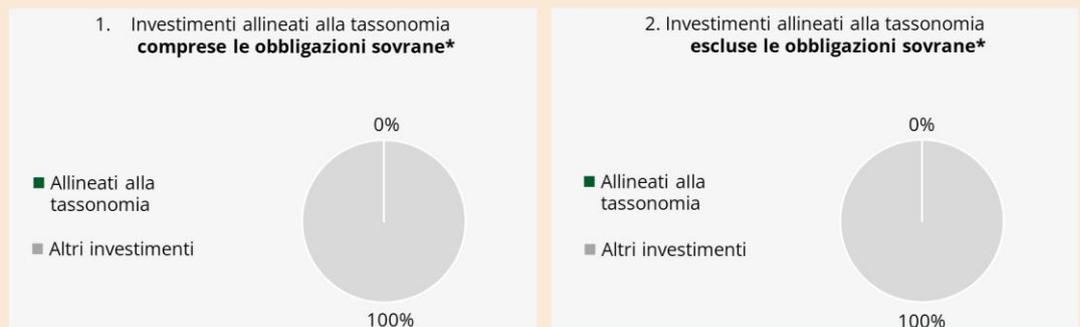
In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il livello minimo di allineamento alla tassonomia, ossia la quota minima di investimenti del fondo che si ritiene contribuisca in modo continuativo agli obiettivi ambientali summenzionati, è pari allo 0% del patrimonio. Il livello effettivo di allineamento alla tassonomia è calcolato e pubblicato ogni anno.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

La quota minima di tali investimenti è pari allo 0% del patrimonio.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il livello minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE è pari all'1% del patrimonio netto.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il livello minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari al 3% del patrimonio netto.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La quota restante del portafoglio (ossia quella al di fuori della quota minima del 90%) può anch'essa promuovere caratteristiche ambientali e sociali, ma non è sistematicamente coperta dall'analisi ESG. Tali attivi possono comprendere titoli la cui analisi ESG può essere effettuata successivamente all'acquisizione del suddetto strumento finanziario da parte del fondo. La liquidità (e strumenti equivalenti) e i derivati (utilizzati con finalità di copertura o di esposizione) sono anch'essi inclusi in "#2 Altri".

A livello di emittenti privati, gli investimenti che non si configurano come investimenti sostenibili vengono esaminati per assicurarsi che rispettino le norme globali in materia di protezione dell'ambiente, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione, tramite uno screening delle controversie (approccio "basato su norme"). Questi investimenti sono sottoposti a uno screening basato su salvaguardie minime, volto ad assicurare che le loro attività commerciali siano coerenti con le Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non pertinente.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non pertinente.

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

Non pertinente.

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non pertinente.

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Non pertinente.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Ulteriori informazioni sul prodotto sono disponibili sul sito internet : www.carmignac.fr, nelle sezioni "Fonds" e "Investissement Responsable".